

Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

DETERMINA n. 669 del 18/12/2019

IL DIRETTORE

Oggetto: Autorizzazione indizione di una procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura di materiali per impianto nuovo vigneto sito presso l'azienda Susegana (TV) del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione. Nomina RUP

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la “Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTA la nota prot. 6820 del 5/3/2019 con la quale il Centro ha chiesto alla propria Amministrazione centrale un anticipo urgente sul finanziamento per la realizzazione di nuovi impianti viticoli presso le collezioni site nelle aziende di Susegana e Spresiano;

PRESO ATTO che l'Amministrazione centrale del CREA, a seguito dell'istanza trasmessa con l'anzidetta nota, con propri Decreti n. 744 del 02/09/2019 e n. 860 del 11/09/2019, ha concesso il suddetto finanziamento;

VISTA la richiesta di acquisizione concernente la fornitura di materiali per la realizzazione di un nuovo vigneto presso l'azienda di Susegana. Importo a base d'asta € 50.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1152 del 13/11/2019 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento relativo al Programma biennale (2019-2010) degli acquisti di beni e servizi dei Centri di ricerca e dell'Amministrazione centrale del CREA per importi pari o superiori a Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016" comprensivo anche della "Fornitura pali, tondini, cavi, ecc., necessari per la realizzazione dell'impianto di un nuovo vigneto";

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

VISTO, l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con cui si dispone che "*...per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.*";

VISTE le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO, altresì, l'art. 32, comma 8 del Codice che prevede, ove ricorrano i presupposti, di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura di che trattasi alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare procedure telematiche;

RILEVATO che tale fornitura è disponibile sul Mercato Elettronico all'iniziativa "BENI, categoria "MATERIALI ELETTRICI, DA COSTRUZIONE, FERRAMENTA" e che l'affidamento della fornitura in argomento potrà essere affidato con l'attivazione una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che pertanto gli operatori economici dovranno obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. per il Bando sopra indicato;

RITENUTO necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consenta di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale, indicati nell'avviso stesso;

VISTO l'avviso per la richiesta di manifestazione di interesse per la partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata da effettuarsi tramite procedura telematica, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. b) e 6 del citato D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di che trattasi e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse";

PREMESSO che con la pubblicazione dell'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento della fornitura, i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento della fornitura in oggetto;

PREMESSO che, al fine di dare pubblicità al suddetto avviso di manifestazione d'interesse, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Crea (www.crea.gov.it) nella sezione Gare/Appalti;

RITENUTO di invitare alla procedura negoziata di che trattasi 5 operatori economici individuati tra i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione e che sono in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto della presente fornitura, riservandosi il Centro la facoltà di effettuare un sorteggio nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a 5 in applicazione ai principi di economicità, proporzionalità ed efficacia di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 9 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, con cui si stabilisce che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTA Delibera dell'ANAC 1377 del 21 dicembre 2016, che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1377/2016, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000," è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00 mentre sono esentati dal contributo gli operatori economici;

RITENUTO necessario nominare per la procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

VISTE le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la dichiarazione resa ai fini della nomina a R.U.P. e relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per lo svolgimento delle attività relative alla procedura di scelta del contraente di che trattasi;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura in argomento stimata in un importo massimo di € 50.000,00+IVA graverà sul cap. 2.02.01.09.014 Ob. Fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione 2020;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare la procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di materiali per l'impianto di un nuovo vigneto presso l'azienda di Susegana del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia previa pubblicazione di un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione.
L'importo a base di gara, IVA esclusa, è stimato in € 50.000,00.
Il criterio di valutazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- di approvare il documento denominato "Manifestazione di interesse" ed il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse" che verrà pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del CREA per consentire la proposizione di eventuali candidature da parte degli operatori economici interessati ed iscritti nella categoria merceologica di riferimento;
- di avocare a se, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
- di impegnare la spesa complessiva per la citata fornitura per un importo massimo stimato di € 50.000,00 oltre l'IVA, sul cap. 2.02.01.09.014 Ob. Fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione del 2020;
- di impegnare la somma di Euro 30,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC sul pertinente capitolo nel bilancio di previsione 2020.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco